

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/A4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE INDETTA CON D.R. N. 741 DEL 10.03.2015

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E CLINICA

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A4 settore scientifico disciplinare MED/08 presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 741 del 10.03.2015, è composta dai:

Prof. Antonio MARCHETTI. Ordinario del SSD MED/08, Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento, Università degli Studi di Chieti – Pescara

Prof. Stefano PILERI. Ordinario del SSD MED/08 attualmente in quiescenza con riconoscimento della posizione di Professore Alma Mater, Università degli Studi di Bologna.

Prof. Luigi Ruco, Ordinario del SSD MED/08 presso la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza"

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 07.05.2015 alle ore 11.00 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Emanuela Pillozzi

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica, procede a stendere, per il candidato, un profilo curricolare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica, una relazione sulla valutazione complessiva del candidato.

(ALLEGATO 1 AL VERBALE N.2)

I Commissari prendono atto che vi sono lavori in collaborazione del candidato Emanuela Pillozzi con il Commissario Prof. Luigi Ruco e con il Commissario Prof. Stefano Pileri, e procede altresì all'analisi dei lavori in collaborazione.

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

(N.B. I giudizi allegati al verbale vanno firmati, o siglati, da tutti i commissari)

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate dichiara il candidato Emanuela Pillozzi vincitore della procedura per il reclutamento di un professore associato nel

settore concorsuale 06/A4 - settore scientifico disciplinare MED/08 – Anatomia Patologica, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi a redigere il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La seduta è tolta alle ore 12.30

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Marchetti

Prof. Stefano Pileri

Prof. Luigi Ruco

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Emanuela Pillozzi

Profilo curriculare

Formazione Professionale

E' laureata in Medicina e Chirurgia (1993) ed è Specialista in Anatomia Patologica (1997)

Nel 1993 ha ricevuto il premio "Cenci-Bolognetti" per la tesi di laurea in Medicina e Chirurgia dal titolo "Studio immunoistochimico dell'espressione di molecole di adesione nell'endotelio normale e nei tumori vascolari"

Ha trascorso un periodo di formazione all'estero della durata di 18 mesi dal 1996 al 1998 presso il Dpt. Cellular Science, University of Oxford (UK) sotto la supervision del Dr. K Gatter Dal 1999 è Ricercatore Universitario Confermato nel SSD MED/08 presso l'Università Sapienza di Roma ed attualmente presta servizio presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare della stessa Università

Attività di Ricerca

Nel periodo 1995-2014 ha partecipato come co-autore a 67 pubblicazioni scientifiche, 66 delle quali apparse su riviste internazionali indexate. L'impact factor totale della sua produzione scientifica è pari a 241; i suoi lavori hanno ricevuto 3763 citazioni; ha un indice di Hirsch (H-index) di 16

La maggior parte dei lavori prodotti riguarda la patologia degli organi dell'apparato digerente, i tumori neuroendocrini, i linfomi, e le cellule staminali tumorali

Nel 2008 ha ricevuto il premio della Eleonora Lorillard Spencer Cenci Foundation per il progetto di ricerca dal titolo "Lung carcinoid with melanocytic differentiation: a model for neoplastic stem cells identification"

Nel periodo 2000-2014 ha chiesto ed ottenuto fondi di ricerca dall'Università Sapienza e dall'Istituto Superiore di Sanità per un ammontare complessivo di circa 150.000 euro

Nel 2014 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore Associato nel SSD MED/08 Anatomia Patologica

Attività Didattica

Nel periodo 2001-2014 ha svolto annualmente attività didattica frontale nel corso integrato di Anatomia Patologica Sistemica per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università Sapienza di Roma; principale argomento delle lezioni sono state le basi anatomo-patologiche e genetiche delle malattie dell'apparato digerente.

Nello stesso periodo è stata titolare di insegnamento nei Corsi di Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Fisioterapia, e Scienze Infermieristiche; argomento delle lezioni sono state le "Tecniche di Istopatologia", "L'importanza diagnostica della Patologia Clinica e della Radiologia", "L'importanza dei percorsi diagnostico-terapeutici nella riabilitazione"

Ha svolto e svolge attività didattica professionalizzante di diagnostica istopatologia delle malattie dell'apparato digerente nella Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica dell'Università Sapienza.

Ha insegnato ed insegna Anatomia Patologica delle Malattie dell'Apparato Digerente nelle Scuole di Specializzazione di Chirurgia Generale e di Malattie dell'Apparato Digerente

Nel periodo 2006-2014 è stata ed è membro nei Consigli di Dottorato di Ricerca in "Oncologia Digestiva", "Metodologia nella Ricerca Oncologica", "Oncologia"

Ha periodicamente partecipato alle Commissioni di Esame per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti dei Corsi di Laurea triennali in Scienze Sanitarie

Ha seguito numerosi studenti nella elaborazione della Tesi di Laurea ed è stata numerose volte Relatore di Tesi e Membro della Commissione di Laurea

Attività Clinica

Dal 1999 al 2014 è stata strutturata come Dirigente Medico di I livello prima presso il VII Servizio di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I (anni 1999-2001) e poi presso la UOC di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea (anni 2001-2014).

Oggetto dell'attività clinica svolta dalla Dott.ssa Pillozzi è la diagnostica istopatologica su tutti gli organi e tessuti con particolare interesse per le malattie dell'apparato digerente. Inoltre è impegnata nella diagnostica molecolare su tessuto per ciò che concerne l'analisi mutazionale dei geni EGFR, K-RAS, N-RAS, C-KIT, B-RAF, PDGFRa, lo studio dell'instabilità satellitare nei carcinomi del colon, lo studio della clonalità linfocitaria mediante analisi del BCR e del TCR. L'attività clinica attualmente svolta dalla candidata consiste in circa 2300 casi istopatologici/anno validati e firmati, in circa 200 casi di diagnosi intra-operatoria/anno ed in circa 200 casi di Diagnostica Molecolare/anno.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La Dott.ssa Emanuela Pillozzi è laureata in Medicina e Chirurgia con oltre venti anni di anzianità professionale, è Specialista in Anatomia Patologica, ed è Ricercatore Universitario Confermato dal 1999 nel SSD MED/08 Anatomia Patologica; inoltre ha trascorso un periodo di formazione e perfezionamento all'estero, presso il prestigioso Dpt. of Cellular Science, University of Oxford (UK), sotto la supervisione del Dr. Kevin Gatter.

La Dott.ssa Emanuela Pillozzi è co-autore di 67 pubblicazioni scientifiche, 66 delle quali apparse su riviste internazionali. L'impact factor totale della sua produzione scientifica è pari a 241; i suoi lavori hanno ricevuto 3763 citazioni; ha un indice di Hirsch (H-index) di 16. La maggior parte dei lavori prodotti riguarda la patologia degli organi dell'apparato digerente e i tumori neuroendocrini; altri temi affrontati sono stati i linfomi e le cellule staminali tumorali. Le capacità ed il merito scientifico della Dott.ssa Emanuela Pillozzi sono stati già riconosciuti attraverso l'assegnazione di due premi, da parte della Fondazione Cenci-Bolognetti e della Eleonora Lorillard Spencer Cenci Foundation. Inoltre, ha ottenuto fondi di ricerca per un ammontare complessivo di circa 150.000 euro. Infine, la Dott.ssa Emanuela Pillozzi ha ottenuto nel 2014 il riconoscimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore Associato nel SSD MED/08 Anatomia Patologica. A giudizio unanime della Commissione l'esperienza scientifica maturata dalla Dott.ssa Emanuela Pillozzi è eccellente ed è del tutto adeguata per ricoprire un posto di Professore Associato di Anatomia Patologica.

La Dott.ssa Emanuela Pillozzi ha svolto un'intensa attività didattica in un arco temporale di circa 15 anni. Ha insegnato nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università Sapienza di Roma e nei Corsi di Laurea Triennale delle Professioni Sanitarie, ha periodicamente partecipato alle Commissioni di Esami, ed ha seguito numerosi studenti nella elaborazione della Tesi di Laurea. Inoltre, ha svolto attività didattica professionalizzante nella Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica ed ha partecipato come membro a numerosi Corsi di Dottorato di Ricerca. A giudizio unanime della Commissione l'esperienza didattica maturata dalla Dott.ssa Emanuela Pillozzi è eccellente ed è del tutto adeguata per ricoprire un posto di Professore Associato di Anatomia Patologica.

La Dott.ssa Emanuela Pillozzi ricopre il ruolo di Dirigente Medico di I livello presso una Unità di Anatomia Patologica da oltre 15 anni; questo lungo periodo di attività le ha permesso di maturare un'esperienza diagnostica istopatologica su tutti gli organi e tessuti con particolare interesse per le malattie dell'apparato digerente. Estremamente qualificante è la sua competenza in diagnostica molecolare dei tessuti che rappresenta un settore innovativo ed in forte sviluppo nell'ambito della anatomia-patologica. A giudizio unanime della Commissione l'esperienza clinica maturata dalla Dott.ssa Emanuela Pillozzi è eccellente ed è del tutto adeguata per ricoprire un posto di Professore Associato di Anatomia Patologica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La Dott.ssa Emanuela Pillozzi ha presentato per la valutazione di merito 30 pubblicazioni scientifiche apparse su riviste internazionali con un impact factor complessivo

di 116. Ventiquattro delle 30 sono state pubblicate negli ultimi 10 anni. In 11 la candidata ha la posizione di primo nome tra gli autori; in una come ultimo nome. Gli argomenti trattati in tutte le pubblicazioni presentate sono coerenti con il SSD/MED08 Anatomia Patologica. In numerose di esse è evidente il significato traslazionale in quanto lo studio ha come obiettivo quello di identificare possibili bersagli molecolari coinvolti nel processo di trasformazione neoplastica. La produzione della candidata si è espressa in tre principali filoni di ricerca. Quindici pubblicazioni si riferiscono a patologie dell'apparato digerente, otto a studi sulle cellule staminali tumorali umane e sette a temi di patologia linfoproliferativa e del timo.

Gli studi sulla patologia dell'apparato digerente riguardano il ruolo delle mutazioni del gene P73 e dei microRNA nella patogenesi dell'adenocarcinoma gastrico ed i rapporti tra gastrite cronica atrofica, carcinoide di tipo I e sviluppo del carcinoma gastrico. Due lavori hanno avuto per oggetto le gastriti croniche da *H. pylori* e le modalità di refertazione istologica. Si sono esplorate possibilità di sotto-classificare i tumori stadio II del grosso intestino valutando il significato prognostico del 18q LOH, dei linfonodi metastatici e della instabilità microsatellitare. Di particolare interesse appare un recente lavoro in cui si sono paragonate le caratteristiche cliniche, istologiche e molecolari dell'adenocarcinoma giovanile insorto nel colon destro verso quello del colon sinistro. Infine, tre pubblicazioni sono dedicate allo studio dei tumori neuroendocrini del pancreas.

Oggetto di altri lavori è stata l'identificazione e l'isolamento delle cellule staminali tumorali umane. In collaborazione con il gruppo di ricerca del Prof. R. De Maria la Dott.ssa Emanuela Pillozzi ha partecipato alla prima caratterizzazione delle cellule staminali tumorali presenti nell'adenocarcinoma del colon che è esitata in una prestigiosa pubblicazione apparsa sulla rivista *Nature* nel 2007. Gli studi di caratterizzazione sono stati estesi ad altre neoplasie consentendo di ottenere preziose informazioni sulle cellule staminali del glioblastoma multiforme, dei tumori del polmone non a piccole cellule, del melanoma e del carcinoma della mammella.

Infine un terzo filone di ricerca ha riguardato le malattie linfoproliferative e la patologia del timo. Di particolare interesse è l'osservazione effettuata durante il periodo di formazione trascorso ad Oxford in cui ha dimostrato che i linfomi linfoblastici sono spesso caratterizzati dalla co-espressione delle molecole CD3 e CD79a; nei linfociti normali l'espressione di CD3 e di CD79a è generalmente mutualmente esclusiva in quanto le due molecole sono associate al TCR ed al BCR, marker molecolari rispettivamente dei linfociti T e dei linfociti B. Infine si è studiata l'espressione del gene AIRE, coinvolto nello sviluppo della tolleranza immunitaria, nei timomi; si è dimostrato che AIRE non è espresso nei timomi suggerendo così la possibilità che la mancata espressione sia uno dei meccanismi favorevoli allo sviluppo delle malattie autoimmuni spesso associate ai timomi.

Nel complesso la produzione scientifica presentata dalla candidata è eccellente in quanto è caratterizzata da originalità, da continuità, e dalla applicazione di tecnologie molecolari innovative. Il ruolo avuto dalla candidata nelle pubblicazioni è stato spesso preminente come dimostrato dalla sua posizione spesso come primo autore ed anche dal fatto che le tecniche molecolari utilizzate nelle ricerche sono poi state poi introdotte dalla candidata stessa nella sua pratica clinica quotidiana di diagnostica molecolare dei tessuti.

Lavori in collaborazione: Le 12 pubblicazioni di seguito elencate hanno come coautore il Commissario Prof. Luigi Ruco. In tutte e 12 il contributo della candidata è stato certamente autonomo e significativo. In 8 delle 12 pubblicazioni il Prof. Ruco è in posizione di ultimo nome in quanto responsabile del laboratorio in cui si è svolta la ricerca; nelle restanti 4 pubblicazioni il ruolo svolto dal Prof. Ruco è stato quello di consulenza diagnostica istopatologia sul materiale oggetto di studio

1. Pillozzi E, Stoppacciaro A, Rendina E, **Ruco LP**: Monocyte chemotactic protein-1 in the inflammatory pseudotumour of the lung. *Mol Pathol* 1998, 51(1):50-2.
2. Pillozzi E, Talerico C, Platt A, Fidler C, **Ruco LP**: p73 gene mutations in gastric adenocarcinomas. *Mol Pathol* 2003 Feb;56(1):60-2.
3. Pillozzi E, Talerico C, Uccini S, Adesso M, Rossi R, Vago L, Antinori A, **Ruco LP**: B cell clonality in multiple localizations of primary central nervous system lymphomas in AIDS patients. *Leuk Lymphoma* 2003, 44(6):963-6
4. Pillozzi E, Rapazzotti Onelli M, Ziparo V, Mercantini P, **Ruco L**: CDX1 expression is

reduced in colorectal carcinoma and is associated with promoter hypermethylation. *J Pathol* 2004, 204(3):289-95.

5. Scarpino S, Di Napoli A, Stoppacciaro A, Antonelli M, Pillozzi E, Chiarlie R, Palestro G, Marino M, Facciolo F, Rendina EA, Webster KE, Kinkel SA, Scott HS, **Ruco L**. Expression of autoimmune regulator gene (AIRE) and T regulatory cells in human thymomas. *Clin Exp Immunol*. 2007,149:504-12.

6. Eramo A, Lotti F, Sette G, Pillozzi E, Biffoni M, Di Virgilio A, Conticello C, **Ruco L**, Peschle C, De Maria R. Identification and expansion of the tumorigenic lung cancer stem celi population. *Celi Death Differ*. 2008, 15:504-14

7. Petrocca F, Visone R, Onelli MR, Shah MH, Nicoloso MS, de Martino I, Iliopoulos D, Pillozzi E, Liu CG, Negrini M, Cavazzini L, Volinia S, Alder H, **Ruco LP**, Baldassarre G, Croce CM, Vecchione A. E2F1-regulated microRNAs impair TGFbeta-dependent cell-cycle arrest and apoptosis in gastric cancer. *Cancer Cell*, 2008, 13:272-86.

8. Pillozzi E, Del Prete F, De Dominicis C, Angelo Rendina E, P **Ruco L**. True thymic hyperplasia associated with thymic hemorrhage in an adult patient. *Pathol Res Pract* 2009, 206(5):331-3.

9. Pillozzi E, Ferri M, Rapazzotti Onelli M, Mercantini P, Corigliano N, Duranti E, Dionisi L, Felicioni F, Virgilio E, Ziparo V, **Ruco L**. Prognostic significance of 18q LOH in sporadic colorectal carcinoma. *Am Surg* 2011, 77: 38-43.

10. Pillozzi E, Cacchi C, Di Napoli A, Pini B, Duranti E, D'Andrilli A, **Ruco L**. Primary malignant tumour of the lung with neuroendocrine and melanoma differentiation. *Virchows Arch*. 2011, 459(2):239-43.

11. Ferri M, Lorenzon L, Onelli MR, La Torre M, Mercantini P, Virgilio E, Balducci G, **Ruco L**, Ziparo V, Pillozzi E. Lymph node ratio is a stronger prognostic factor than microsatellite instability in colorectal cancer patients: Results from a 7 years follow-up study. *Int J Surg* 2013; 11(9): 1016-21.

12. Pillozzi E, Maresca C, Duranti E, Giustiniani MC, Catalanotto C, Lucarelli M, Cogoni C, Ferri M, **Ruco L**, Zardo G. Left-sided early onset versus late onset colorectal carcinomas: histological, clinical and molecular differences. *American Journal of Clinical Pathology* accepted for publication 12 August 2014 si allega lettera email dell'editor di

Nella pubblicazione di seguito elencata il Commissario Prof. Stefano Pileri figura tra gli autori. Trattandosi di uno studio multicentrico il contributo del Prof. Pileri è stato quello di produrre parte della casistica oggetto dello studio, mentre la Dott.ssa Pillozzi, primo nome è colei che ha realizzato concretamente lo studio.

1. Pillozzi E, Pulford K, Jones M, Muller-Hermelink HK, Falini B, Ralfkier E, **Pileri S**, Pezzella F, De Wolf-Peeters C, Arber D, Stein H, Mason D, Gatter K: Co-expression of CD79a (JCB117) and CD3 by lymphoblastic lymphoma. *J Pathol* 1998, 186(2):140-3.

N.B. Tutte le suindicate valutazioni fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.

Allegato n.2 al verbale n. 2

CANDIDATO Emanuela Pillozzi

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato*)

Il percorso formativo della candidata è assolutamente adeguato per ricoprire il ruolo di professore associato di Anatomia Patologica. La sua produzione scientifica è eccellente, originale, continua e congrua con il SSD MED/08 Anatomia Patologica. Inoltre, in un arco temporale di circa 15 anni la candidata ha maturato una importante esperienza didattica nell'insegnamento dell'Anatomia Patologica sia all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, sia nei Corsi di Laurea Triennali delle Professioni Sanitarie. Infine, la candidata ha eccellenti capacità cliniche nella diagnostica istopatologica e nella diagnostica molecolare dei tessuti. A giudizio unanime della Commissione la Dott.ssa Emanuela Pillozzi è del tutto adeguata per ricoprire la posizione di Professore Associato di Anatomia Patologica.

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/A4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE INDETTA CON D.R. N. 741 DEL 10.03.2015

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa nominata con D.R. n. 741 del 10.03.2015, è composta dai:

Prof. Antonio MARCHETTI. Ordinario del SSD MED/08, Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento, Università degli Studi di Chieti – Pescara

Prof. Stefano PILERI. Ordinario del SSD MED/08 attualmente in quiescenza con riconoscimento della posizione di Professore Alma Mater, Università degli Studi di Bologna.

Prof. Luigi Ruco, Ordinario del SSD MED/08 presso la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza"

si riunisce il giorno 21.05.2015 alle ore 11.00 per via telematica per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare (telematica) che si è tenuta il giorno 23.04.2015 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Ruco e al Prof. Marchetti ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale nel 22 giugno 2015

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 21.05.2015 alle ore 12.00 per via telematica, ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca e all'analisi dei lavori in collaborazione (allegato 1 alla presente relazione).

Successivamente, ha effettuato una valutazione complessiva (Allegato 2 alla presente relazione) dei candidati ed ha proceduto alla valutazione comparativa per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni complessive formulate ha dichiarato il candidato Dott.ssa Emanuela Pillozzi vincitore della procedura in epigrafe

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) viene consegnato - unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.00 del 21.05.2015

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Marchetti

Prof. Stefano Pileri

Prof. Luigi Ruco

Allegato n.1 alla Relazione Finale

Candidato Emanuela Pillozzi

Profilo curricolare

Formazione Professionale

E' laureata in Medicina e Chirurgia (1993) ed è Specialista in Anatomia Patologica (1997)

Nel 1993 ha ricevuto il premio "Cenci-Bolognetti" per la tesi di laurea in Medicina e Chirurgia dal titolo "Studio immunoistochimico dell'espressione di molecole di adesione nell'endotelio normale e nei tumori vascolari"

Ha trascorso un periodo di formazione all'estero della durata di 18 mesi dal 1996 al 1998 presso il Dpt. Cellular Science, University of Oxford (UK) sotto la supervision del Dr. K Gatter Dal 1999 è Ricercatore Universitario Confermato nel SSD MED/08 presso l'Università Sapienza di Roma ed attualmente presta servizio presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare della stessa Università

Attività di Ricerca

Nel periodo 1995-2014 ha partecipato come co-autore a 67 pubblicazioni scientifiche, 66 delle quali apparse su riviste internazionali indexate. L'impact factor totale della sua produzione scientifica è pari a 241; i suoi lavori hanno ricevuto 3763 citazioni; ha un indice di Hirsch (H-index) di 16

La maggior parte dei lavori prodotti riguarda la patologia degli organi dell'apparato digerente, i tumori neuroendocrini, i linfomi, e le cellule staminali tumorali

Nel 2008 ha ricevuto il premio della Eleonora Lorillard Spencer Cenci Foundation per il progetto di ricerca dal titolo "Lung carcinoid with melanocytic differentiation: a model for neoplastic stem cells identification"

Nel periodo 2000-2014 ha chiesto ed ottenuto fondi di ricerca dall'Università Sapienza e dall'Istituto Superiore di Sanità per un ammontare complessivo di circa 150.000 euro

Nel 2014 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore Associato nel SSD MED/08 Anatomia Patologica

Attività Didattica

Nel periodo 2001-2014 ha svolto annualmente attività didattica frontale nel corso integrato di Anatomia Patologica Sistemica per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università Sapienza di Roma; principale argomento delle lezioni sono state le basi anatomo-patologiche e genetiche delle malattie dell'apparato digerente.

Nello stesso periodo è stata titolare di insegnamento nei Corsi di Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Fisioterapia, e Scienze Infermieristiche; argomento delle lezioni sono state le "Tecniche di Istopatologia", "L'importanza diagnostica della Patologia Clinica e della Radiologia", "L'importanza dei percorsi diagnostico-terapeutici nella riabilitazione"

Ha svolto e svolge attività didattica professionalizzante di diagnostica istopatologia delle malattie dell'apparato digerente nella Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica dell'Università Sapienza.

Ha insegnato ed insegna Anatomia Patologica delle Malattie dell'Apparato Digerente nelle Scuole di Specializzazione di Chirurgia Generale e di Malattie dell'Apparato Digerente

Nel periodo 2006-2014 è stata ed è membro nei Consigli di Dottorato di Ricerca in "Oncologia Digestiva", "Metodologia nella Ricerca Oncologica", "Oncologia"

Ha periodicamente partecipato alle Commissioni di Esame per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti dei Corsi di Laurea triennali in Scienze Sanitarie

Ha seguito numerosi studenti nella elaborazione della Tesi di Laurea ed è stata numerose volte Relatore di Tesi e Membro della Commissione di Laurea

Attività Clinica

Dal 1999 al 2014 è stata strutturata come Dirigente Medico di I livello prima presso il VII Servizio di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I (anni 1999-2001) e poi presso la UOC di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea (anni 2001-2014).

Oggetto dell'attività clinica svolta dalla Dott.ssa Pilozi è la diagnostica istopatologica su tutti gli organi e tessuti con particolare interesse per le malattie dell'apparato digerente. Inoltre è impegnata nella diagnostica molecolare su tessuto per ciò che concerne l'analisi mutazionale dei geni EGFR, K-RAS, N-RAS, C-KIT, B-RAF, PDGFRa, lo studio dell'instabilità satellitare nei carcinomi del colon, lo studio della clonalità linfocitaria mediante analisi del BCR e del TCR. L'attività clinica attualmente svolta dalla candidata consiste in circa 2300 casi istopatologici/anno validati e firmati, in circa 200 casi di diagnosi intra-operatoria/anno ed in circa 200 casi di Diagnostica Molecolare/anno.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La Dott.ssa Emanuela Pilozi è laureata in Medicina e Chirurgia con oltre venti anni di anzianità professionale, è Specialista in Anatomia Patologica, ed è Ricercatore Universitario Confermato dal 1999 nel SSD MED/08 Anatomia Patologica; inoltre ha trascorso un periodo di formazione e perfezionamento all'estero, presso il prestigioso Dpt. of Cellular Science, University of Oxford (UK), sotto la supervisione del Dr. Kevin Gatter.

La Dott.ssa Emanuela Pilozi è co-autore di 67 pubblicazioni scientifiche, 66 delle quali apparse su riviste internazionali. L'impact factor totale della sua produzione scientifica è pari a 241; i suoi lavori hanno ricevuto 3763 citazioni; ha un indice di Hirsch (H-index) di 16. La maggior parte dei lavori prodotti riguarda la patologia degli organi dell'apparato digerente e i tumori neuroendocrini; altri temi affrontati sono stati i linfomi e le cellule staminali tumorali. Le capacità ed il merito scientifico della Dott.ssa Emanuela Pilozi sono stati già riconosciuti attraverso l'assegnazione di due premi, da parte della Fondazione Cenci-Bolognetti e della Eleonora Lorillard Spencer Cenci Foundation. Inoltre, ha ottenuto fondi di ricerca per un ammontare complessivo di circa 150.000 euro. Infine, la Dott.ssa Emanuela Pilozi ha ottenuto nel 2014 il riconoscimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore Associato nel SSD MED/08 Anatomia Patologica. A giudizio unanime della Commissione l'esperienza scientifica maturata dalla Dott.ssa Emanuela Pilozi è eccellente ed è del tutto adeguata per ricoprire un posto di Professore Associato di Anatomia Patologica.

La Dott.ssa Emanuela Pilozi ha svolto un'intensa attività didattica in un arco temporale di circa 15 anni. Ha insegnato nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università Sapienza di Roma e nei Corsi di Laurea Triennale delle Professioni Sanitarie, ha periodicamente partecipato alle Commissioni di Esami, ed ha seguito numerosi studenti nella elaborazione della Tesi di Laurea. Inoltre, ha svolto attività didattica professionalizzante nella Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica ed ha partecipato come membro a numerosi Corsi di Dottorato di Ricerca. A giudizio unanime della Commissione l'esperienza didattica maturata dalla Dott.ssa Emanuela Pilozi è eccellente ed è del tutto adeguata per ricoprire un posto di Professore Associato di Anatomia Patologica.

La Dott.ssa Emanuela Pilozi ricopre il ruolo di Dirigente Medico di I livello presso una Unità di Anatomia Patologica da oltre 15 anni; questo lungo periodo di attività le ha permesso di maturare un'esperienza diagnostica istopatologica su tutti gli organi e tessuti con particolare interesse per le malattie dell'apparato digerente. Estremamente qualificante è la sua competenza in diagnostica molecolare dei tessuti che rappresenta un settore innovativo ed in forte sviluppo nell'ambito della anatomia-patologica. A giudizio unanime della Commissione l'esperienza clinica maturata dalla Dott.ssa Emanuela Pilozi è eccellente ed è del tutto adeguata per ricoprire un posto di Professore Associato di Anatomia Patologica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La Dott.ssa Emanuela Pilozi ha presentato per la valutazione di merito 30 pubblicazioni scientifiche apparse su riviste internazionali con un impact factor complessivo di 116. Ventiquattro delle 30 sono state pubblicate negli ultimi 10 anni. In 11 la candidata ha

la posizione di primo nome tra gli autori; in una come ultimo nome. Gli argomenti trattati in tutte le pubblicazioni presentate sono coerenti con il SSD/MED08 Anatomia Patologica. In numerose di esse è evidente il significato traslazionale in quanto lo studio ha come obiettivo quello di identificare possibili bersagli molecolari coinvolti nel processo di trasformazione neoplastica. La produzione della candidata si è espressa in tre principali filoni di ricerca. Quindici pubblicazioni si riferiscono a patologie dell'apparato digerente, otto a studi sulle cellule staminali tumorali umane e sette a temi di patologia linfoproliferativa e del timo.

Gli studi sulla patologia dell'apparato digerente riguardano il ruolo delle mutazioni del gene P73 e dei microRNA nella patogenesi dell'adenocarcinoma gastrico ed i rapporti tra gastrite cronica atrofica, carcinoide di tipo I e sviluppo del carcinoma gastrico. Due lavori hanno avuto per oggetto le gastriti croniche da *H. pylori* e le modalità di refertazione istologica. Si sono esplorate possibilità di sotto-classificare i tumori stadio II del grosso intestino valutando il significato prognostico del 18q LOH, dei linfonodi metastatici e della instabilità microsatellitare. Di particolare interesse appare un recente lavoro in cui si sono paragonate le caratteristiche cliniche, istologiche e molecolari dell'adenocarcinoma giovanile insorto nel colon destro verso quello del colon sinistro. Infine, tre pubblicazioni sono dedicate allo studio dei tumori neuroendocrini del pancreas.

Oggetto di altri lavori è stata l'identificazione e l'isolamento delle cellule staminali tumorali umane. In collaborazione con il gruppo di ricerca del Prof. R. De Maria la Dott.ssa Emanuela Pillozzi ha partecipato alla prima caratterizzazione delle cellule staminali tumorali presenti nell'adenocarcinoma del colon che è esitata in una prestigiosa pubblicazione apparsa sulla rivista *Nature* nel 2007. Gli studi di caratterizzazione sono stati estesi ad altre neoplasie consentendo di ottenere preziose informazioni sulle cellule staminali del glioblastoma multiforme, dei tumori del polmone non a piccole cellule, del melanoma e del carcinoma della mammella.

Infine un terzo filone di ricerca ha riguardato le malattie linfoproliferative e la patologia del timo. Di particolare interesse è l'osservazione effettuata durante il periodo di formazione trascorso ad Oxford in cui ha dimostrato che i linfomi linfoblastici sono spesso caratterizzati dalla co-espressione delle molecole CD3 e CD79a; nei linfociti normali l'espressione di CD3 e di CD79a è generalmente mutualmente esclusiva in quanto le due molecole sono associate al TCR ed al BCR, marker molecolari rispettivamente dei linfociti T e dei linfociti B. Infine si è studiata l'espressione del gene AIRE, coinvolto nello sviluppo della tolleranza immunitaria, nei timomi; si è dimostrato che AIRE non è espresso nei timomi suggerendo così la possibilità che la mancata espressione sia uno dei meccanismi favorenti lo sviluppo delle malattie autoimmuni spesso associate ai timomi.

Nel complesso la produzione scientifica presentata dalla candidata è eccellente in quanto è caratterizzata da originalità, da continuità, e dalla applicazione di tecnologie molecolari innovative. Il ruolo avuto dalla candidata nelle pubblicazioni è stato spesso preminente come dimostrato dalla sua posizione spesso come primo autore ed anche dal fatto che le tecniche molecolari utilizzate nelle ricerche sono poi state poi introdotte dalla candidata stessa nella sua pratica clinica quotidiana di diagnostica molecolare dei tessuti.

Lavori in collaborazione: Le 12 pubblicazioni di seguito elencate hanno come coautore il Commissario Prof. Luigi Ruco. In tutte e 12 il contributo della candidata è stato certamente autonomo e significativo. In 8 delle 12 pubblicazioni il Prof. Ruco è in posizione di ultimo nome in quanto responsabile del laboratorio in cui si è svolta la ricerca; nelle restanti 4 pubblicazioni il ruolo svolto dal Prof. Ruco è stato quello di consulenza diagnostica istopatologia sul materiale oggetto di studio

1. Pillozzi E, Stoppacciaro A, Rendina E, **Ruco LP**: Monocyte chemotactic protein-1 in the inflammatory pseudotumour of the lung. *Mol Pathol* 1998, 51(1):50-2.
2. Pillozzi E, Talerico C, Platt A, Fidler C, **Ruco LP**: p73 gene mutations in gastric adenocarcinomas. *Mol Pathol* 2003 Feb;56(1):60-2.
3. Pillozzi E, Talerico C, Uccini S, Adesso M, Rossi R, Vago L, Antinori A, **Ruco LP**: B cell clonality in multiple localizations of primary central nervous system lymphomas in AIDS patients. *Leuk Lymphoma* 2003, 44(6):963-6
4. Pillozzi E, Rapazzotti Onelli M, Ziparo V, Mercantini P, **Ruco L**: CDX1 expression is reduced in colorectal carcinoma and is associated with promoter hypermethylation.

JPathol 2004, 204(3):289-95.

5. Scarpino S, Di Napoli A, Stoppacciaro A, Antonelli M, Pillozzi E, Chiarlie R, Palestro G, Marino M, Facciolo F, Rendina EA, Webster KE, Kinkel SA, Scott HS, **Ruco L**. Expression of autoimmune regulator gene (AIRE) and T regulatory cells in human thymomas. *Clin Exp Immunol*. 2007,149:504-12.

6. Eramo A, Lotti F, Sette G, Pillozzi E, Biffoni M, Di Virgilio A, Conticello C, **Ruco L**, Peschle C, De Maria R. Identification and expansion of the tumorigenic lung cancer stem celi population. *Celi Death Differ*. 2008, 15:504-14

7. Petrocca F, Visone R, Onelli MR, Shah MH, Nicoloso MS, de Martino I, Iliopoulos D, Pillozzi E, Liu CG, Negrini M, Cavazzini L, Volinia S, Alder H, **Ruco LP**, Baldassarre G, Croce CM, Vecchione A. E2F1-regulated microRNAs impair TGFbeta-dependent cell-cycle arrest and apoptosis in gastric cancer. *Cancer Cell*, 2008, 13:272-86.

8. Pillozzi E, Del Prete F, De Dominicis C, Angelo Rendina E, P **Ruco L**. True thymic hyperplasia associated with thymic hemorrhage in an adult patient. *Pathol Res Pract* 2009, 206(5):331-3.

9. Pillozzi E, Ferri M, Rapazzotti Onelli M, Mercantini P, Corigliano N, Duranti E, Dionisi L, Felicioni F, Virgilio E, Ziparo V, **Ruco L**. Prognostic significance of 18q LOH in sporadic colorectal carcinoma. *Am Surg* 2011, 77: 38-43.

10. Pillozzi E, Cacchi C, Di Napoli A, Pini B, Duranti E, D'Andrilli A, **Ruco L**. Primary malignant tumour of the lung with neuroendocrine and melanoma differentiation. *Virchows Arch*. 2011, 459(2):239-43.

11. Ferri M, Lorenzon L, Onelli MR, La Torre M, Mercantini P, Virgilio E, Balducci G, **Ruco L**, Ziparo V, Pillozzi E. Lymph node ratio is a stronger prognostic factor than microsatellite instability in colorectal cancer patients: Results from a 7 years follow-up study. *Int J Surg* 2013; 11(9): 1016-21.

12. Pillozzi E, Maresca C, Duranti E, Giustiniani MC, Catalanotto C, Lucarelli M, Cogoni C, Ferri M, **Ruco L**, Zardo G. Left-sided early onset versus late onset colorectal carcinomas: histological, clinical and molecular differences. *American Journal of Clinical Pathology* accepted for publication 12 August 2014 si allega lettera email dell'editor di

Nella pubblicazione di seguito elencata il Commissario Prof. Stefano Pileri figura tra gli autori. Trattandosi di uno studio multicentrico il contributo del Prof. Pileri è stato quello di produrre parte della casistica oggetto dello studio, mentre la Dott.ssa Pillozzi, primo nome è colei che ha realizzato concretamente lo studio.

1. Pillozzi E, Pulford K, Jones M, Muller-Hermelink HK, Falini B, Ralfkier E, **Pileri S**, Pezzella F, De Wolf-Peeters C, Arber D, Stein H, Mason D, Gatter K: Co-expression of CD79a (JCB117) and CD3 by lymphoblastic lymphoma. *J Pathol* 1998, 186(2):140-3.

N.B. Tutte le suindicate valutazioni fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.

Allegato n.2 alla Relazione Finale

CANDIDATO Emanuela Pillozzi

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato*)

Il percorso formativo della candidata è assolutamente adeguato per ricoprire il ruolo di professore associato di Anatomia Patologica. La sua produzione scientifica è eccellente, originale, continua e congrua con il SSD MED/08 Anatomia Patologica. Inoltre, in un arco temporale di circa 15 anni la candidata ha maturato una importante esperienza didattica nell'insegnamento dell'Anatomia Patologica sia all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, sia nei Corsi di Laurea Triennali delle Professioni Sanitarie. Infine, la candidata ha eccellenti capacità cliniche nella diagnostica istopatologica e nella diagnostica molecolare dei tessuti. A giudizio unanime della Commissione la Dott.ssa Emanuela Pillozzi è del tutto adeguata per ricoprire la posizione di Professore Associato di Anatomia Patologica.